CITTÀ DI
NOVI LIGURE
Ufficio Stampa

Agli Organi di informazione locali

Loro Fax

COMUNICATO STAMPA

Regole chiare per lo sviluppo del territorio

Recenti notizie di stampa in merito agli insediamenti commerciali in atto o in programma a Serravalle Scrivia, ai confini del Comune di Novi, nonché a possibili e auspicabili ulteriori investimenti nell'area novese richiedono alcune doverose precisazioni. L'Amministrazione comunale di Novi Ligure non ha infatti mai guardato in modo preconcetto alla nascita dell'insediamento Outlet, nonostante non sia mai stata coinvolta nella fase della sua concretizzazione, avendo presente che un tale insediamento, dentro regole ben precise e già sperimentate all'estero, può rappresentare un'opportunità per la zona se integrato con gli obiettivi di sviluppo del territorio. Queste opportunità peraltro vanno perseguite in modo coerente e con una strategia che coinvolga enti locali ed associazioni economiche e di categoria, per evitare penalizzazioni dei centri urbani e del loro tessuto economico e sociale.

Tutto questo non è avvenuto nel momento dell'avvio e sta avvenendo solo adesso timidamente, mentre si preannunciano nuovi investimenti nell'area collinare circostante. E' una questione che attiene soprattutto al corretto rapporto fra i comuni di Serravalle, Novi e gli altri comuni, oltre agli enti superiori competenti per le autorizzazioni amministrative per il commercio e i pubblici esercizi e per la viabilità, e cioè la Regione, la Provincia e l'ANAS. In merito a questi problemi il Sindaco, **Mario Lovelli**, tiene a precisare che:

"***Il consolidamento e l'ampliamento dell'insediamento Outlet devono avvenire all'interno di regole ben precise, rispetto alle caratteristiche delle attività commerciali autorizzate e a future eventuali trasformazioni che snaturerebbero le finalità del centro e determinerebbero uno scompenso grave nella rete commerciale esistente non solo nel novese, ma almeno in tutta la provincia; così dicasi per i pubblici esercizi per i quali il rilascio di decine di licenze in località Praga impoverirebbe ruolo e attrattiva dei centri storici e di locali tradizionali che ne rappresentano elementi di richiamo e di vitalità.***

Inoltre la realizzazione nella zona collinare di un ipermercato alimentare e di una nuova grande galleria commerciale all'interno della cosiddetta "città del ciclismo" rappresenterebbero una concentrazione assurda a scapito del territorio circostante, che squilibra una rete commerciale bisognosa di integrazione coi centri urbani per non impoverirli e marginalizzarli a fronte di operazioni speculative in aree periferiche che mettono in crisi anche l'assetto viabilistico della zona (già fortemente condizionato dall'abnorme "traffico Outlet"); a questo proposito ricordo anche che i comuni hanno sottoscritto, insieme a molti operatori privati, un progetto integrato di sviluppo turistico, finanziato dall'Unione europea e dalla Regione Piemonte che prevede una rete museale sul territorio con il museo regionale del ciclismo a Novi ed il museo di Libarna a Serravalle. Va ribadita la necessità di coerenza su questi obiettivi per evitare sovrapposizioni inutili e dannose".

Via P.Giacometti, 22 - cap. 15067 - tel. (0143)77.22.77 - fax 72676
email:urp@retecivica.novi-ligure.al.it

"***E' urgente che si faccia chiarezza*** –continua Lovelli- ***sulle prospettive di sviluppo del nostro territorio, definendo anche le esigenze infrastrutturali e viabilistiche che non possono diventare un costo aggiuntivo per i comuni e per lo stato, ma devono essere risolte dai soggetti attuatori in un quadro concordato e coordinato delle esigenze. Il comune di Novi non assisterà passivamente alla nascita di ulteriori centri commerciali fuori dal contesto urbano, né ad iniziative turistico-ricreative che non rientrino nella programmazione concordata in sede regionale e provinciale. Al Comune di Serravalle, alla Provincia e alla Regione chiediamo un confronto serio nell'interesse delle nostre comunità e delle attività economiche del territorio al fine di evitare iniziative speculative fine a se stesse. Se non sarà possibile ci riserviamo ogni iniziativa utile a tutela del territorio e di quel tessuto commerciale e produttivo che è essenziale per il futuro della città di Novi e di tutto il novese***".

dal Palazzo Comunale, 14 novembre 2000

L'Ufficio Stampa

Via P.Giacometti, 22 - cap. 15067 - tel. (0143)77.22.77 - fax 72676
email:urp@retecivica.novi-ligure.al.it